



**BOLLETTINO
MENSILE**

C.A.I. MILANO - 1955 - N. 8

9 giugno - Gita St. Moritz (giro del Bernina) 117 partecipanti.

3 luglio - Rif. Lys - Col d'Olen 90 partecipanti.

9-10 luglio - Tour Ronde (m. 3798) 64 partecipanti. Trenta partecipanti, con le guide Toni Gobbi e Ubaldo Rey, sono saliti alla Tour Ronde.

Gruppo Grotte

In memoria di Cesare Chiesa

Il 12 luglio 1955 si è spento a Tripoli il Dott. Cesare Chiesa, Direttore del Museo Libico di Storia Naturale, massimo animatore della speleologia lombarda nel decennio 1926-1936.

Cesare Chiesa nacque a Milano nel 1905. Come Fabiani, Feruglio, Desio, De Gasperi e tanti altri nostri naturalisti, un grande amore per la natura e la montagna lo spinge giovanissimo alla speleologia, e dalla speleologia alla ricerca scientifica.

Socio attivo, fin dal 1924, della Sez. Speleologica della SUCAI di Milano, cooperò nel 1926 alla trasformazione di questa sezione nell'attuale Gruppo Grotte del CAI Milano che diresse, con qualche interruzione, fino al 1941, sotto le presidenze dei Proff. E. Mariani e A. Desio.

Nel frattempo si dedicò agli studi geologici frequentando dal 1926 l'Istituto di Geologia dell'Università di Milano, dapprima come studente e tecnico, quindi come assistente dopo essersi laureato nel 1933 presentando come tesi uno studio sulle

«Grotte e Voragini di Lombardia».

Nel 1935, inviato in missione in Libia, fondava a Tripoli il Gruppo Speleologico Sahariano, al quale si devono, tra l'altro, alcuni importanti rinvenimenti di graffiti in caverne del Tibesti.

Nel corso della sua ininterrotta permanenza in Libia, fra il 1936 ed il 1940, Cesare Chiesa condusse numerosi e lunghi viaggi di ricerca all'interno del paese, collaborando pure alla nascita di quel Museo Libico di Storia Naturale del quale doveva in seguito divenire Direttore. Costretto a rientrare in Italia nel 1940, per trascorrervi la convalescenza di una grave malattia contratta nel corso dei suoi viaggi, Chiesa ne approfittò per rianimare con la presenza e l'inesauribile attività il Gruppo Grotte Milano e il Comitato Scientifico Centrale del CAI del quale fu segretario.

Nel 1942, nel corso dei più tragici anni della guerra, nonostante la malferma salute e le pressioni degli amici, volle volontariamente riprendere il suo posto di lavoro a Tripoli, per porre al riparo dagli eventi bellici le collezioni del suo Museo.

Passata la bufera e ricostruito il Museo di Tripoli, fra difficoltà di ogni genere, Chiesa riprese le ricerche interrotte. La morte lo ha colto in Africa, ormai divenuta sua terra d'adozione, alla vigilia del suo definitivo rientro in Patria.

* * *

La figura di Cesare Chiesa era intimamente improntata da un profondo e quasi

Le nostre gite

Data	Località	Organizzazione
3-10 settem.	Traversata da Rifugio a Rifugio (località da destinarsi)	MONTECATINI
3-4-5 settem.	Giro del Monte Bianco	TECNOMASIO - tel. 57.97 int. 200.
4 settem.	Rifugio Marinelli (M. Rosa)	G.A.M. - tel. 709.124 sig. Burchielli.
10-11 settem	Rifugio Dosdè - Cima Piazzi	GRUPPO ANZIANI - tel. 700.728.
	Traversata Gianetti - Allievi	GERVASUTTI - Via Asmara, 2.
	Monte Basodino	PIRELLI - tel. 6993 int. 781
24-25 settem.	Traversata Albigna - Sciora	G.A.M. - tel. 709.124 sig. Burchielli.
27-28 settem.	Pizzo Cassandra	PIRELLI - tel. 6993 int. 781

mistico amore per la Natura che a lui si rivelava nei più segreti e suggestivi paesaggi: nelle tenebre degli abissi, nel fulgore dei ghiacciai, nell'arsura dei deserti.

Ne era nata in lui una felicità intima ma prorompente, che lo spingeva di continuo, quasi una missione, a trasfondere instancabilmente questo suo stato d'animo in schiere sempre maggiori di giovani: studenti, sportivi, operai, che avvinse alla montagna, che sapeva trasformare in collaboratori o, per dirla con Casteret, in «franchi tiratori» della scienza.

Fu un sentimento istintivamente religioso che lo indusse a far proclamare il beato Alberto Magno patrono delle Scienze Naturali ed a promuovere il collocamento della «Madonna degli Abissi», protettrice degli esploratori delle tenebre, nella voragine del Remeròn presso Varese.

Con la guida di Chiesa la speleologia lombardo-occidentale visse indubbiamente, dal 1930 al 1935 i suoi anni più gloriosi.

In quegli anni, di domenica in domenica, con attrezzature che oggi diremmo primitive, vennero infatti conquistati ad uno ad uno i più profondi abissi lombardi, basti ricordare la Guglielmo, il Remeròn, il Sorivo, la Rotella. La risonanza di queste imprese, allora per nulla comuni, valse a radunare intorno a Chiesa un folto nucleo di speleologi, talchè il Gruppo Grotte Milano divenne fiorentissimo e sorsero altri gruppi confratelli a Desio e a Como e si attivarono nuclei speleologici presso le sezioni del CAI di Varese e di Lecco, nonché presso il gruppo nautico «Kajako» di Milano.

Una vasta messe di dati ed osservazioni, che la guerra ha in parte disperso, permise a Chiesa di gettare le basi di quel «Catasto delle Grotte della Lombardia Occidentale e delle Grigne», che è l'opera che servì di punto di partenza per tutte le successive attività esplorative del G.G.M. in tali territori.

Cesare Chiesa, forse per eccessiva modestia, fu assai restio a pubblicare talchè ci riesce oggi difficile valutare appieno i suoi meriti scientifici, che trascendono indubbiamente quelli desumibili dalle sue pubblicazioni, dai suoi appunti e dai materiali di studio da lui raccolti.

L'attività scientifica di Chiesa si esplicò particolarmente in ricerche morfologiche, idrologiche e paleontologiche in Valle Strona, al Campo dei Fiori, sul Bisbino, in Trezzina, in Alta Brianza, nel gruppo delle Grigne, in Valle Imagna ed in Valle Brembana.

Alla sua attività erano pure dovute, direttamente od indirettamente, notevoli collezioni di mammiferi fossili che si conservavano nel Museo Civico di Storia Naturale di Milano, descritti dall'Airaghi nell'«Elenco dei Mammiferi fossili delle grotte lombarde» (Atti Soc. Ital. Sc. Nat. Milano a. XXXI, 1927, pp. 142-154). Queste collezioni però andarono purtroppo totalmente distrutte nel corso degli ultimi eventi bellici.

A lui è pure dovuta la raccolta di materiali di interesse paleontologico provenienti da Sambughetto in Valle Strona, dalla Fontana Marella (2236 Lo.), dal Buco dell'Orso presso Laglio (2207 Lo.), dal Buco del Piombo (2208 Lo.), dalle cave di Zandobbio, e dal Buco del Frate (I Lo.), materiali che si conservano presso l'Istituto di Geologia dell'Università di Milano e tutt'ora in corso di studio.

Nel campo idrologico l'attività di Chiesa si indirizzò particolarmente alle indagini sperimentali che condusse nelle cavità del Pian del Tivano, alla Fonte Pliniana (2034 Lo.), alla Ghiacciaia di Moncodeno (1506 Lo.) ed al Fiumelatte (1501 Lo.), località che erano state palestre di quella bimillennaria tradizione speleologica lombarda che si tramanda dai due Plinii a Leonardo, da Stenone al Vandelli, dallo Spallanzani all'Amoretti, dal Volta allo Stoppani.

AUTOSERVIZI GIACOMO FUSETTI s.p.a.

Via Vittor Pisani 28 - tel. 63.95.50 - 63.24.32 (Stazione Centrale)

Autolinee di Gran Turismo per:

St. Vincent; corse speciali giornaliera e notturne per il Casinò. Gressoney la Trinitè. Aosta - Courmayeur; in coincidenza con tutte le valli laterali.

Autopulman a noleggio da 19 a 60 posti

Per i soci del C.A.I. Milano, con speciali credenziali rilasciate dalla Segreteria, sconto del 10% sui prezzi di andata.

Ora la morte ha congiunto Cesare Chiesa a Bertarelli, a Salmoiraghi, a Bressi, a Castelnuovo, a Sommaruga, a Mariano, a Gasparotto, a Negri, a Nordio, a Fiorina e a tutti coloro che questa tradizione rinnovarono in quasi un sessantennio di attività speleologica del CAI di Milano.

Pochi dei giovani speleologi lombardi hanno conosciuto Chiesa di persona; ma tutti si sono sempre sentiti, come noi più

anziani, suoi amici ed allievi. Chiesa, pur lontano, si ricordava di noi, ci seguiva, ci incoraggiava sulla via che ci aveva tracciato e che avevamo intrapresa: divulgare sempre di più tra i giovani l'amore per la natura e la ricerca scientifica ponendo in ogni nostra attività, instancabilmente, entusiasmo, abnegazione, disinteresse e, soprattutto, silenziosa modestia.

Claudio Sommaruga

Per le Vostre Vacanze

La "LIBRERIA ALPINA,, vi segnala:

GUIDE:

Guide Vallot de la Chaîne du M. Blanc

1° M. Blanc, Trélatête	L. 1560
2° Aig. de Chamonix-Grandes Jorasses	» 1660
3° Aig. Verte-Argentière-Trient	» 1660

Guide du Massif des Ecrins (2 vol.)	» 4600
---	--------

TECNICA:

T. Usmiani - Roccia e ghiaccio	» 1500
CAAI - L'Alpinismo	» 2000

LETTERATURA ALPINA:

Javelle - Ricordi di un alpinista	» 600
Mazzotti - Introduzione alla montagna	» 400
Mazzotti - Alpinismo e non alpinismo	» 400
Mazzotti - Montagnes Valdôtaines...	» 750
Dumas - Sulle Alpi	» 400
Lane - Storia delle montagne	» 3000
Casara - Arrampicate libere sulle Dolomiti	» 2200
Lambert-Chevalley - Antepima all'Everest	» 1500
Ghiglione - Nelle Ande del Sud Perù	» 1200
Murray - Storia dell'Everest	» 1500
Brocherel - Valle d'Aosta	» 1800
Dyrenfurth - Il terzo Polo	» 3000
Michel - Storia eroica dell'alpinismo	» 1300
S.S.A.F. - Montagne del mondo	» 3000

**Vendita ai Soci: Sconto 10% su tutti i volumi
Facilitazioni di pagamento - rateazioni**

Rivolgersi alla Segreteria della Sezione di Milano del C.A.I. - Via Silvio Pellico, 6